

LA MOSTRA Si inaugura oggi (fino al 16 marzo) a Lodi l'esposizione dell'autrice piacentina

I volti "Nudi dietro lo specchio" di Silvia Rastelli: l'arte da scoprire con i cinque sensi alla Bipielle

■ Volti, come luoghi in cui pensieri ed emozioni si mettono a nudo. E a nudo, cercando quanto si nasconde dietro lo specchio oltre a ciò che vi si riflette, li raffigura Silvia Rastelli, facendo della sua personale "Naked. Behind the mirror" in apertura alle 17.30 di oggi alla sala Bipielle arte di via Polenghi Lombardo a Lodi, e curata da Fortunato D'Amico e Luciano Bolzoni, un viaggio dentro gli sguardi e le persone che diventa viaggio dentro se stessa. È una mostra da apprezzare con i cinque sensi, poiché alla visione delle opere si unisce, nello spazio gestito dalla Fondazione banca Popolare di Lodi, la

possibilità per alcune di esse di una "lettura" attraverso la percezione tattile, oltre alle sollecitazioni diffuse dalle profumazioni che accompagnano lungo il percorso espositivo; esperienze che si completano con quella uditiva, proposta da un'installazione che invita il pubblico a toccare parti dell'opera, attivando ogni volta brani musicali composti da Denny Cavalloni. Piacentina, classe 1983, l'autrice è figlia d'arte. Suo padre è Giorgio Rastelli, scultore che ha eletto il legno a materiale di cui incontrare l'energia, nell'itinerario di ricerca fitto di esposizioni in gallerie e spazi istituzionali di rilievo. Una



Due opere di Silvia Rastelli che rimarranno esposte alla sala Bipielle arte di via Polenghi Lombardo a Lodi

passione di famiglia, dunque, quella per l'arte e anche l'altra per il legno, sostanza delle opere esposte sia per quanto riguarda i supporti su cui Silvia Rastelli dipinge nella compatta morbidezza di tinte pastello, sia delle sagome di corpi e

figure fitte di aspetti metaforici e simbolici. Spinta dalla passione avvertita fin dall'infanzia per l'arte oltre che per la danza, un ambito da lei tuttora praticato, l'autrice si è laureata in pittura e successivamente in area del contemporaneo

all'accademia di Brera a Milano, presentando poi la sua ricerca in numerose sedi espositive. La mostra è aperta fino al 16 marzo. Orari: giovedì e venerdì 16-19; sabato e domenica 10-13 e 16-19. ■

Marina Arensi

